



Palermo peggio di Roma: il 43% del tempo in coda

L'incubo degli automobilisti siciliani si può misurare. Anche quest'anno la TomTom Telematics ha fornito i numeri relativi alle ore che i cittadini e i veicoli di trasporto delle aziende trascorrono imbottigliati nel traffico.

Il primo dato rileva che a Palermo ogni dieci minuti trascorsi in auto, se ne sprecano ben 4 fermi a causa dell'eccesso di automobili che bloccano la circolazione. Il capoluogo isolano, infatti, si conferma come una delle città peggiori d'Europa per gli automobilisti, perché fa sprecare il 43% del tempo in auto. La città siciliana si piazza davanti a Roma (40%) e a qualche punto di distanza da una collega territoriale come Messina (39%). Numeri che sono distanti dal dato medio nazionale che TomTom ha stimato nel prolungamento del tempo di viaggio di circa il 25%, pari a circa 24 minuti in più al giorno.

Nella particolare classifica che riguarda le imprese che lavorano nelle 25 città italiane più congestionate è stata stimata una perdita da 585 milioni di euro complessivi a causa delle congestioni del traffico. Roma domina la graduatoria, con circa 200 milioni di euro di peso specifico, Palermo e Messina, che sono indietro in questa classifica, si accontentano di cifre più contenute, pari rispettivamente 35,9 e 10,6 milioni di euro. Numeri ancora più ridotti a Catania, dove si perde il 29% del tempo, con un danno per le aziende pari a circa 16 milioni di euro.